COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 18 DEL 06-02-2024

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2024/2026**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore 18:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti/Assenti
VILLANOVA MIRCO	SINDACO	**P**
BALLIANA PAOLA	VICE SINDACO	**P**
FREZZA VANNI	ASSESSORE	**A**
ANTONIAZZI ELEONORA	ASSESSORE	**P**

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE **DE VALERIO ELENA** .

Il Signor **VILLANOVA MIRCO** in qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 ed il punto 9.3 del principio della programmazione di bilancio che prevedono che la Giunta comunale approvi lo schema della delibera del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio, bilancio che deve comprendere le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi e deve essere redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del decreto legislativo 118/2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
l) la nota integrativa;

m) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

VISTI:

- l'art. 54 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, in base al quale:

  "1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione. 1-bis. Le tariffe e i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo";

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, in base al quale "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

RICHIAMATI, inoltre, l'art. 18-bis del citato D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ed il decreto del Ministero delle Finanze in data 9.12.2015, di approvazione del piano degli indicatori per gli enti locali;

VISTI lo schema di bilancio 2024-2026 **allegato a)**, la nota integrativa **allegato** b), e il piano degli indicatori **allegato c);**

PRECISATO CHE:

- il presente schema di bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni normative attualmente in vigore;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2023 prevede il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 dal 31.12.2023 al 15.03.2024;
- la previsione delle entrate rappresenta quanto l'Amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio in approvazione, nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità, congruità e veridicità e del principio della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, tenuto conto delle disposizioni tributarie e tariffarie approvate;
- l'avvio dei lavori previsti nella programmazione è subordinato alla verifica dell'effettivo completo accertamento delle corrispondenti entrate a finanziamento;

- nella predisposizione degli schemi di Bilancio di previsione 2024-2026 si è tenuto conto della conferma delle aliquote e tariffe dei tributi e dei servizi comunali già in vigore per l'anno 2023, in particolare: Imposta Municipale Propria (nuova IMU): aliquote approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 05.06.2020; addizionale comunale all'IRPEF: aliquota 0,50%, confermata con propria deliberazione n. 16 del 20.02.2006; tariffe del canone unico patrimoniale: aliquote approvate con propria deliberazione n. 35 del 25.02.2021; tariffe servizio illuminazione votiva: approvate con propria deliberazione n. 138 del 12.11.2018; tariffe servizio trasporto scolastico: approvate con propria deliberazione n. 115 del 06.10.2014; tariffe delle concessioni cimiteriali e delle tariffe dei servizi cimiteriali: approvate con deliberazione n. 147 del 17.12.2020; tariffe di utilizzo delle palestre comunali: approvate con deliberazione n. 19 del 10.02.2014; tariffe utilizzo del prefabbricato comunale: approvate con deliberazione n. 147 del 02.12.2013; tariffe parcheggi a pagamento: approvate con deliberazione n. 67 del 25.05.2021;
- il fondo di riserva è stato costituito in parte corrente – per ogni esercizio – nei limiti previsti dall'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D. L. 174/2012, e cioè per un importo compreso tra lo 0,3 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti corrispondentemente iscritte, tenuto conto che la metà della quota minima deve essere riservata alla copertura di eventuali spese correnti la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'ente;
- il fondo riserva di cassa è stato previsto nel rispetto dell'art. 166, comma 2-quater, e pertanto in misura superiore allo 0,2 per cento delle spese finali;
- le entrate per IMU sono state stimate in base alla normativa vigente,
- il fondo di solidarietà comunale è stato confermato nella misura dell'anno precedente,
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato secondo quanto disposto dal principio della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo accantonamento risultante dall'applicazione delle media degli ultimi 5 esercizi;
- vengono rispettati i limiti di indebitamento dei cui all'art. 204 del Tuel, modificato dall'art. 8 della legge 183/2011;
- l'ente non versa in situazioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 504 e successive modificazioni;
- è stato previsto nel bilancio di previsione 2024-2026 l'onere complessivo, delle quote capitale e delle quote interesse, per l'ammortamento dei mutui in essere e previsti nel triennio;
- con propria deliberazione n. 10 in data 25.01.2024 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale;
- che la spesa per il personale derivante dalla programmazione predetta è contenuta entro i limiti di cui al comma 557 e 557-quater della legge 296/2006 e ss.mm. e ii., oltre che nei limiti dell'art. 9, comma 28, del D.L 78/2010, relativamente al lavoro flessibile;

DATO ATTO CHE:

- con propria deliberazione n. 184 del 28.11.2023 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2024-2026 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2024;

- con la stessa deliberazione n. 184 del 28.11.2023 è stato adottato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, successivamente modificato con propria delibera n. 11 del 25.01.2024;
- con propria deliberazione n. 3 del 18.01.2024 sono state individuate le tariffe applicate ai servizi di competenza dell'area amministrativa per l'anno 2024;
- con propria deliberazione n. 2 del 18.01.2024 sono state approvate le destinazioni dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada;
- con propria deliberazione n. 11 del 25.01.2024 è stato approvato il Documento Unico Programmatico 2024-2026 ove si attesta l'assenza di immobili di proprietà dell'Ente suscettibili di alienazione e valorizzazione immobiliare;
- con propria deliberazione n. 16 del 06.02.2024 è stata verificata la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie;

VISTO il programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3 commi 55 e 56 della legge 244/2007, inserito nel Documento Unico di Programmazione il cui importo massimo annuale è stato determinato in € 30.000,00;

VISTO l'art. 8 del vigente regolamento di contabilità il quale stabilisce che il parere espresso dall'organo di revisione e gli eventuali ulteriori allegati a corredo dello schema di bilancio, vengono messi a disposizione dei consiglieri almeno 10 giorni consecutivi prima della data stabilita per l'approvazione del bilancio;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Contabile, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

AD unanimità di voti favorevoli, validamente espressi;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** lo schema del Bilancio di Previsione 2024-2026 **allegato a)**, completo degli allegati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare della nota integrativa **allegato b)** e del piano degli indicatori **allegato c)**;
3. **DI DARE ATTO** che le previsioni di entrata e di uscita di competenza del bilancio di previsione 2024-2026 sono coerenti con il rispetto dell'equilibrio di bilancio;
4. **DI TRASMETTERE** la documentazione approvata con la presente deliberazione, unitamente a tutti gli allegati previsti dall'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000, al Revisore Unico dei conti per l'espressione del parere di competenza;
5. **DI DEPOSITARE,** presso l'ufficio Ragioneria, lo schema di bilancio 2024-2026 completo della nota integrativa, del piano degli indicatori e dei prescritti allegati;

6. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, per rispettare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
f.to VILLANOVA MIRCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DE VALERIO ELENA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.